

PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 30 Settembre 2017

Dove: San Carlos, Santa Fé

Beneficiari: Bambini del Centro del Niño Desnutrido; Popolazione della comunità di Santa Fe.

Attività svolte: Giochi e aiuto alle operatrici nella gestione dei bambini del Centro (Kamishibai), Partecipazione molto attiva a una festa comunitaria a Santa Fe.

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte: Essere riusciti a intrattenere i bimbi del Centro del Niño, mantenendo alta la loro attenzione, con naturalezza e delicatezza. Esserci integrati nella vita e nella cultura santafesiña, presentandoci come gruppo e condividendo con loro balli, canti, cibo e momenti di gioia.

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte (ed eventuali suggerimenti): Conosciamo ormai abbastanza bene i bimbi del Centro, tanto da riuscire agevolmente a trovare la chiave giusta per interagire nelle varie situazioni. Come gruppo ci stiamo dedicando spontaneamente a delle piccole “coccole” reciproche, per migliorare la quotidianità del gruppo. Ognuno di noi, come tanti ingranaggi della stessa macchina, riusciamo armonicamente a mettere in gioco le nostre singole capacità per ottenere il meglio da ogni situazione. Un altro punto di forza che caratterizza ciascuno di noi è una sana dose di follia.



DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO

(Coincisa descrizione dei punti salienti della giornata del gruppo o di un singolo clown)

Sveglia al sorgere del sole (vedi scene di vita vissuta) e dopo una nutriente colazione a base di Dolce de Leche e l'immane caffè... ci ritroviamo come sempre nella sala principale del Centro. Appena entrati però, la "maestra" ci ha cacciato fuori in punizione!... tutta colpa di Franco (bimbo del Centro) che in nostra presenza fatica più del solito a concentrarsi sul cibo. Ci troviamo in un Centro dove curano i bambini denutriti ma, a differenza di quanto si potrebbe pensare, un bambino denutrito anziché "buttarsi sul cibo", lo rifiuta. Per questo arrivare alla fine di ogni pasto richiede abilità da Mission Impossible!... Ercolino è disponibile per ulteriori dettagli.

Una volta avuto il lasciapassare dalla niñera, ci siamo catapultati in un vortice di giochi, corse pazze con ogni mezzo di locomozione bambinesco, canti e balli. Fino al raggiungimento del culmine del coinvolgimento quando abbiamo raccontato loro delle favole con il Kamishibai e dei cartelloni preparati in precedenza.



Dopo un lungo periodo di "riflessione" pomeridiano post-pranzo, che ci ha permesso di ricaricare le energie, ci siamo diretti con il solito taxi all-inclusive a Santa Fè per trascorrere una serata di festa con buona parte della comunità. Tra balli, canti, magie e semplici abbracci ci siamo fusi con loro tanto da lasciarci trascinare nel vortice di energia.

Questa è stata l'occasione per tutti quanti noi di farci conoscere singolarmente e farci entusiasmare e contagiare dai loro sorrisi.



Finita la festa, con l'aiuto di suor Federica, nostra referente per il partner di Santa Fe (donna instancabile, moralmente ineccepibile, piena di energie, appassionata e travolgente... un Polase con il velo!), troviamo l'ultimo taxi che ci riporta a San Carlos.

Ma la nostra giornata non finisce qui, perché dopo tante emozioni è quasi un peccato andare a dormire. Perciò ci imbuchiamo con naturalezza e no-chalance ad un'altra festa paesana, che scopriamo essere l'elezione della reginetta di Primavera di San Carlos... una sorta di Little Miss Sunshine boliviano. Terminata la premiazione, ci prendiamo la scena ballando come dei pazzi sugli spalti del campetto a ritmo di reggaeton (Stambella sii fiero di noi). Sull'onda del successo ci cimentiamo anche in una sfilata di moda improvvisata attraversando la piazza del paese suscitando risate e apprezzamenti da parte dei locali. Dopo un'allegria e coloratissima condivisione, passata ormai abbondantemente la mezzanotte, ri-pareva brutto andare a dormire...che non le vuoi fare due partitelle a "Lupus in fabula"?! Insomma questa giornata è stata proprio TANTA ROBA!!

Scene di vita vissuta:

- Sveglia all'alba in onore di un ospite speciale a colazione: Padre Arturo che ci procurerà nuovi agganci nel corso della missione. Ma... dopo averlo atteso per quasi un'ora, dato ormai per disperso, scopriamo dalla Farnesina locale che ha confuso il luogo del ritrovo, convinto di trovarci a Santa Fe, anziché a San Carlos.
- In attesa di entrare nella sala dei bimbi, attendendo un cenno della niñera, ci siamo esibiti in una kermesse canora, spaziando da Laura Pausini, a Eros Ramazzotti, ... fino a Dragonball.
- Ricreare un tipico ristorante romano a pranzo, con tanto di camerieri e lotteria "balsamica".
- Al termine della festa a Santa Fè, ci siamo anche goduti uno spettacolo pirotecnico da vicino... molto vicino... quasi rasoterra!

Cibo particolare del giorno (se c'è):

- Pranzo presso un tipico ristorante romano "La Parolaccia"; anguria, *queque* e *cicha*